

**Decreto del Rettore del 05.12.2022, n. 1885, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale 'Concorsi ed Esami' del 03.01.2023, n. 1**

**Procedura per la copertura di un posto di professoressa/professore straordinario ai sensi dell'art. 1, comma 12 della Legge 4 novembre 2005, n. 230**

**Centro di competenza "Sostenibilità economica, ambientale e sociale"**

**Settore concorsuale: 13/A4 (Economia applicata)**

**Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06 (Economia applicata)**

**Numero massimo delle pubblicazioni: 12**

## **VERBALE n. 1 del 17.04.2023**

Alle ore 9:00 del giorno 17.04.2023 si sono riuniti, utilizzando le procedure telematiche e partecipando allo svolgimento dei lavori contestualmente, i seguenti membri:

- Prof. Federico Boffa, professore ordinario presso la Libera Università di Bolzano;
- Prof. Giacomo Davide De Luca, professore ordinario presso la Libera Università di Bolzano;
- Prof.ssa Sigrid Stagl, *Univeritätsprofessorin* presso *Wirtschaftsuniversität Wien*;
- Prof.ssa Angela Stefania Bergantino, professoressa ordinaria presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro";
- Avv.ssa Dr.ssa Elisabeth Ladinser Leitgeb, *Stiftungspräsidentin*, nominata da Fondazione Cassa di Risparmio e Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A.;

della Commissione giudicatrice nominata con decreto del Rettore del 30.03.2023, n. 583, per predeterminare i criteri di massima e le procedure della valutazione comparativa dei candidati.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di riconsulenza dei commissari, relativa alla presente procedura selettiva, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

La Commissione giudicatrice procede quindi alla nomina del Presidente, nella persona della prof.ssa Angela Stefania Bergantino e del Segretario, nella persona del prof. Federico Boffa.

Ognuno dei membri della Commissione giudicatrice dichiara di non avere relazioni di parentela e affinità e coniugio entro il 4. grado incluso con gli altri commissari (art. 5, comma 2 D.lgs. del 7 maggio 1948, n. 1172) e che non sussistono nei confronti dei medesimi le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c. sotto riportato:

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

1. se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
2. se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o è legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
3. se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
4. se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;

5. se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

La Commissione giudicatrice prende atto che, ai sensi dell'art. 10 del bando concorsuale, dovrà concludere i propri lavori entro 3 mesi dal decreto rettorale di nomina.

La Commissione giudicatrice prende atto che, ai sensi dell'art. 9, c. 7 del bando, la valutazione comparativa è volta all'individuazione di una lista prioritaria di candidati comparativamente migliori e che la stessa avviene sui titoli, sulle pubblicazioni, sulla prova didattica e sulla conoscenza delle lingue richieste indicate all'art. 1 del bando di selezione.

La Commissione giudicatrice, presa visione del decreto rettorale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, stabilisce i seguenti criteri di massima per la valutazione dei titoli dei candidati:

- rilevanza del titolo di studio (dottorato di ricerca) e sua connessione alle tematiche del Centro di competenza "Sostenibilità economica, ambientale e sociale";
- organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
- direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste;
- conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- partecipazioni in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche sarà svolta sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza delle pubblicazioni;
- coerenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare SECS-P/06 o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti, nonché con le tematiche affrontate nel Centro di Competenza "Sostenibilità economica, ambientale e sociale".
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- consistenza complessiva della produzione scientifica;
- intensità e continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore per il quale è bandita la procedura, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione ed in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con i membri della Commissione giudicatrice o con terzi si precisa che si farà riferimento ai seguenti criteri:

- ove non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, verrà considerato paritetico tra i vari autori.

Per quanto riguarda la prova didattica della durata massima di 30 minuti, si valuterà:

- la chiarezza e l'efficacia espositiva;

- la completezza della trattazione e della proprietà terminologica;
- la capacità di inquadramento e sintesi degli argomenti trattati;
- il livello di aggiornamento;
- il rigore tecnico-scientifico dell'esposizione;
- l'efficacia didattica;
- la capacità argomentativa;
- la padronanza del tema e della letteratura attinente.

La prova didattica si svolge in lingua inglese e verterà su: **Economic and environmental sustainability of firms and territories.**

Quanto alle competenze linguistiche, è richiesto:

Certificato per la conoscenza della lingua tedesca a livello C1 ai sensi della lista allegata dei "Certificati e attestati di lingua riconosciuti ai fini concorsuali e per il conseguimento dell'indennità lingue". Nel caso in cui il tedesco fosse la madrelingua, non è necessario presentare il certificato. La comprovata conoscenza di questa lingua è requisito per l'ammissione al procedimento.

Molto buona conoscenza della lingua inglese.

Per quanto riguarda la molto buona conoscenza dell'inglese, da accertare nel corso della prova didattica, si valuterà:

- la capacità di comprensione;
- la capacità di esprimersi in modo fluente nella presentazione e nella discussione;
- la padronanza del linguaggio tecnico specifico del settore oggetto del bando.

I suddetti criteri dovranno essere consegnati al Responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità, per almeno sette giorni, pubblicandoli al seguente URL:

<https://www.unibz.it/it/home/position-calls/positions-for-academic-staff/6171-economia-applicata?group=64>

Trascorsi i sette giorni la Commissione potrà iniziare la valutazione dei candidati. La valutazione dei titoli e delle pubblicazioni avverrà mediante l'espressione di un giudizio collegiale espresso dalla Commissione.

Successivamente, i candidati sostengono la prova didattica con la Commissione. La valutazione della medesima e della conoscenza delle competenze linguistiche richieste avverrà mediante l'espressione di un giudizio collegiale da parte della Commissione.

Sulla base dei giudizi espressi sui titoli, sulle pubblicazioni, sulla prova didattica e sulla conoscenza delle lingue richieste indicate all'art. 1 del bando di selezione, previa valutazione comparativa e con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, la Commissione giudicatrice individua una lista prioritaria di candidati comparativamente migliori.

La Commissione giudicatrice viene sciolta alle ore 09:30 e si riconvoca in forma telematica per il giorno 2 maggio 2023.

Bolzano, Bolzano, Bolzano, Bari, Vienna, 17 aprile 2023

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione giudicatrice:

Prof. Federico Boffa

Prof. Giacomo Davide De Luca

Prof.ssa Sigrid Stagl

Prof.ssa Angela Stefania Bergantino

Avv.ssa Dr.ssa Elisabeth Ladinser Leitgeb